

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea - A-L

2021-1-E1901R014-AL

Titolo

Lavorare con i matti, e raccontarli: Mario Tobino e Giuliano Scabia

Due esperienze, due scritture, due manicomi, due diverse posizioni verso la malattia mentale. Nell'istituto ospedaliero di Magliano, in provincia di Lucca, opera Mario Tobino, psichiatra e scrittore che, sulla base delle cartelle cliniche compilate per molti anni in qualità di direttore del reparto "donne agitate", scrive il suo capolavoro *Le libere donne di Magliano* (1953). Un libro che denuncia le condizioni in cui erano tenute le pazienti dell'ospedale psichiatrico e lo fa conoscere al grande pubblico. Un romanzo scritto con uno stile frammentario e una lingua accesa, per «dimostrare che anche i matti sono creature degne di amore», come scrive nella *Prefazione* alla ristampa del 1963. Tobino vi rappresenta la vita dei pazienti nei manicomi quando nel trattamento delle malattie psichiche non erano ancora stati introdotti gli psicofarmaci. Ne viene una galleria di ritratti memorabili, tragici e degni di *pietas*, che si incidono nella mente del lettore.

Nel 1971 arriva a Trieste per dirigere l'ospedale psichiatrico Franco Basaglia, psichiatra già noto per il suo progetto di «superare il manicomio». Fondatore del movimento "Psichiatria Democratica", è il padre della legge 180 che promosse un nuovo trattamento dei disturbi mentali nel rispetto della persona umana. Poco dopo il suo insediamento, Basaglia chiama a Trieste Giuliano Scabia – drammaturgo, attore, poeta – per affidargli un laboratorio con i matti. A lui si aggregano pittori, scultori, fotografi, animatori, insegnanti, registi; ne viene un'esperienza unica e rivoluzionaria che trova nella grande scultura in cartapesta blu di Marco Cavallo il simbolo della liberazione dei matti e dell'apertura delle strutture manicomiali. La cronaca del laboratorio, affidata a una scrittura a più mani sotto la supervisione di Giuliano Scabia, è raccontata in un libro prezioso che ci consente di entrare dentro quell'esperimento, di conoscerne le fasi progettuali, le attività, le discussioni, i problemi, i rapporti con medici e infermieri, fino alla festa finale.

Rispetto alla visione e alla proposta basagliana Mario Tobino ebbe una posizione critica. A quarant'anni dalla

morte di Franco Basaglia, il corso offre la possibilità di mettere a confronto due diversi modi di intendere la malattia mentale e di rapportarsi ad essa.

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di conoscenza e comprensione.

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa

via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche.

Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX.

Buone capacità espressive.

Metodologie:

Lezioni frontali e discussione, esercizi di lettura, analisi testuale: temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Nel caso in cui perduri il periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno da remoto in forma di videoconferenza in sincrono e/o asincrono. Tutte le lezioni saranno registrate e caricate sulla piattaforma didattica. È consigliabile, ad ogni buon conto, consultare regolarmente la pagina del corso, per avere aggiornamenti sulla situazione e sulla programmazione delle lezioni.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, materiali video.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte istituzionale:

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*, Macerata, Quodlibet 2013; solo i saggi:

Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura, pp. 11-24;

Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura, pp. 35-44;

Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante, pp. 53-58.

Mario Barenghi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere)*, «Doppiozero», 13 marzo 2018, <http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere>

Parte monografica:

Giuliano Scabia, *Marco cavallo*, Edizioni alphabeta, Merano 2018

Mario Tobino, *Le libere donne di Magliano*, a cura di Paola Italia, Oscar Mondadori, Milano 2018. Il libro è da leggere in tutte le sue parti, compresi il profilo bio-bibliografico e l'*Appendice*.

Bibliografia critica:

Marina Guglielmi, *Raccontare il manicomio. La macchina narrativa di Basaglia fra parole e immagini*, Franco Cesati, Firenze 2018

Laura Vallortigara, *Per un profilo bio-bibliografico di Giuliano Scabia*, in *Camminando per le foreste sorelle di Nane Oca*, a cura di L. Vallortigara, Edizioni Ca' Foscari 2016, pp. 137-141. Il testo sarà reso disponibile sulla piattaforma e-learning

Eugenio Borgna, *A tu per tu con la follia*, in M. Tobino, *Opere scelte*, Meridiani Mondadori, Milano 2007, pp. XII-XXIV. Il saggio sarà reso disponibile sulla piattaforma e-learning

NB: Parte integrante della bibliografia d'esame sarà una serie di testi brevi messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma didattica e-learning (elearning.unimib.it), in particolare testi poetici, letture critiche, immagini, disegni, dichiarazioni e interviste. Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Bibliografia per i non frequentanti

Nel caso in cui perdurasse l'emergenza Covid-19 le lezioni saranno video registrate e caricate sulla piattaforma didattica, pertanto tutti gli studenti saranno considerati frequentanti.

Nel caso in cui si tornasse a una situazione di normalità, verrà fornita una bibliografia per gli studenti non frequentanti.

NB: Il corso di Letteratura italiana contemporanea (A-L) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica e-

learning (elearning.unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale.

Criteri di valutazione:

Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

NB: si ricorda agli studenti che:

- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
- al colloquio orale ci si deve presentare con una copia di tutti i testi in programma
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx o altre piattaforme accreditate dall'Ateneo, nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi al docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno 15-16 colloqui (**se on line non più di 14**). Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo alla docente all'indirizzo istituzionale angela.borghesi@unimib.it

Orario di ricevimento

Secondo semestre: mercoledì 11-12,30, in U6 4098

Negli altri periodi dell'anno si rinvia agli avvisi che saranno pubblicati nella pagina personale del docente

Nel caso in cui perdurasse l'emergenza Covid-19 i colloqui si terranno on line previo appuntamento con la docente scrivendo all'indirizzo istituzionale angela.borghesi@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Su richiesta la docente può consentire a una dilazione dei tempi di validità del corso (scrivere all'indirizzo istituzionale angela.borghesi@unimib.it)

Cultori della materia e Tutor

Dott. ssa Benedetta Centovalli

Dott.ssa Laura Vallortigara
